

oro

à

rcio

le»

are alla  
li coloro  
i ma an-  
ll'ordine  
ad inter-

odurrà i  
o) la sot-  
o) anche  
questa  
metro di  
no stati  
oinvolto  
ori pub-  
ndalo di  
i questo  
ento im-  
itorio».

opresen-  
cittadini  
zoli, ma  
lla Con-  
atti, pro-  
si con-  
lare sul  
otocollo:  
mafiose.  
imprese  
gano sul  
udicarsi  
tta di un  
o), costi-  
e con-

Berlusconi

## ACCESSO AL CREDITO

### Sottoscritta la convenzione tra Unicredit e Sinvest per sostenere le imprese

(nsr) Una convenzione per favorire l'accesso al credito facilitato a piccole e medie imprese.

A sottoscriverla sono stati UniCredit e Sinvest (Consorzio Fidi di Apa Confartigianato Imprese) dopo la trasformazione del Confidi in intermediario finanziario vigilato da Banca d'Italia. L'accordo firmato permette di individuare le migliori soluzioni creditizie proponibili alle piccole imprese lombarde associate (si calcola siano circa 10mila) in termini di minori spread creditizi e maggiore dimensione della concessione di credito ai fini dell'ottimizzazione della loro struttura patrimoniale e gestionale.

Si tratta di una convenzione che pone le sue basi nel forte sistema di relazioni del gruppo bancario con i Confidi emanazione delle Associazioni di categoria del territorio e si colloca nell'ambito di «Ripresa Italia», l'intervento in supporto al credito locale varato da UniCredit e finalizzato a supportare le piccole e medie imprese nella fase di rilancio dell'economia.

«Sinvest ha impostato nuove linee guida e nuovi indirizzi finalizzati a rendere sempre più moderno e innovativo il rapporto con il sistema bancario, al fine di creare le migliori condizioni di sviluppo e competitività per le nostre imprese e un accesso al credito sempre più garantito e qualificato - ha rimarcato il presidente Giancarlo Brando - L'introduzione di nuovi servizi per le imprese da parte nostra, accanto al tradizionale rilascio di garanzia, permetterà alle aziende di ottenere un supporto di consulenza fondamentale e alle banche un monitoraggio continuo dello stato di salute delle imprese stesse».